



COMUNE DI MOLA DI BARI
Città Metropolitana di Bari

C_f280/prot_gen/n° _____

Mola di Bari, 06.09.2016
Ai Responsabili di Servizio
Sede

Oggetto: Fruizione ferie pregresse di tutto il personale e programmazione delle ferie dei Responsabili di Servizio.

Facendo seguito alle note prot. n. 15509/2014, 16118/2015 e 15388/2016, relative all'oggetto, si rammenta la necessità di predisporre, con i soggetti interessati da un accumulo di ferie pregresse, un piano di fruizione delle stesse, in modo da evitare il protrarsi di situazioni anomale e di ottemperare alla disciplina vigente in materia, con particolare riguardo al principio costituzionale (art. 36) dell'irrinunciabilità, oltre al divieto di monetizzazione, sancito dal comma 8 dell'articolo 5 del Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.

Come è noto, la disposizione testé citata prevede: "8. *Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile...omissis...."*

Secondo il Ministero dell' Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con l'introduzione del suddetto divieto, la volontà del legislatore è quella di evitare l'insorgenza di oneri a carico delle amministrazioni derivanti da abusi nella monetizzazione delle ferie, dei permessi e dei riposi non goduti all'atto della cessazione dal servizio, per effetto di comportamenti attivi del dipendente (mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento, raggiungimento del limite di età) e di mancanza di programmazione e di controllo da parte del datore di lavoro,

Si ricorda, ancora una volta, la possibilità dei destinatari della presente che leggono per competenza di procedere all'assegnazione d'ufficio del diritto *de quo* laddove si rilevi una sorta di inerzia degli interessati.

Oltre a quanto innanzi, si ricorda la necessità che le ferie dei funzionari apicali - titolari di Posizione Organizzativa vengano programmate di concerto con il Segretario Generale anche al fine di coordinare le richieste di ciascuno con i rispettivi sostituti.

Si resta in attesa di un cortese cenno di assicurazione e di adempimento.

L'Ufficio Personale è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.
Distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Maria Teresa Carbonara

Via A. De Gasperi n. 137 - 70042 Mola di Bari
Tel. 080/4738200 - 080/4738210 Fax 080/4738313 - 080/4737063
e-mail: segreteria@sindaco@comune.moladibari.ba.it

IL SINDACO
Giangrazio Di Rutigliano